



Comunicato Stampa

Giovedì 2 aprile, nelle sale di Palazzo Rocca, a Chiavari, è stata inaugurata la mostra “Non si può morire per un dollaro”, dedicata ad Amadeo Peter Giannini del Meeting di Rimini con la collaborazione del Centro Studi Amadeo Peter Giannini.

Al taglio del nastro erano presenti il sindaco Federico Messuti, il vicesindaco Michela Canepa, il presidente del consiglio comunale Antonio Segalerba, gli assessori Gianluca Ratto e Alessandra Ferrara, il consigliere di Città Metropolitana di Genova Giovanni Stagnaro, la presidente del Centro studi Amadeo Peter Giannini Cristina Bolla e Mauro Boccaccio.

L'esposizione sarà visitabile dal 2 al 26 aprile, dal martedì alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, con ingresso libero, e rientra tra le iniziative dell'Economic Forum Giannini, in programma dal 15 al 18 aprile.

Un'occasione per scoprire la figura del fondatore della Bank of Italy (poi Bank of America), pioniere di un sistema di credito più inclusivo e protagonista dello sviluppo economico e culturale del Novecento.

La mostra, realizzata con il patrocinio e la collaborazione del Centro Studi Amadeo Peter Giannini e nata in occasione della 46ª edizione del Meeting per l'Amicizia fra i Popoli, ripercorre le tappe principali della vita e dell'opera del fondatore della Bank of Italy, poi diventata Bank of America. La sua intuizione rivoluzionaria rese il credito accessibile anche alle fasce meno abbienti della popolazione, sostenendo concretamente agricoltori, immigrati e piccoli imprenditori.

Particolare attenzione è dedicata anche al contributo offerto da Giannini allo sviluppo dell'industria cinematografica americana: attraverso il sostegno a progetti innovativi, egli favorì la nascita e la crescita di Hollywood, supportando realtà come Walt Disney e la United Artists e promuovendo nuovi modelli di finanziamento della cultura. Un'opportunità per cittadini e visitatori di approfondire la conoscenza di una figura di rilievo internazionale, fortemente legata alle proprie radici liguri, e di riflettere sui temi dell'accesso al credito, dell'innovazione e dello sviluppo economico.